Niente Fiera del Mercoledì, annullata per maltempo. Riaprono impianti sportivi al chiuso

Niente fiera del mercoledì a Siracusa. Il principale appuntamento mercatale della provincia aretusea domani 27 ottobre non si svolgerà. Lo ha disposto con ordinanza il sindaco Francesco Italia, in considerazione della necessità di seguire atteggiamenti di prudenza in queste giornate segnate da maltempo. Per cui non soltanto scuole chiuse ma anche niente fiera del mercoledì e chiusura per cimitero e parco archeologico. Potranno invece aprire le palestre private e, in generale, gli impianti sportivi privati al chiuso.
Le drammatiche immagini di Catania hanno invitato a non sottovalutare la forza e l'imprevedibilità della perturbazione che da giorni staziona sulla Sicilia sud orientale. Per cui, nonostante per la giornata di domani il Dipartimento Regionale di Protezione Civile abbia lanciato una allerta meteo arancione, i sindaci della provincia di Siracusa hanno deciso di muoversi con estrema cautela anche in considerazione del fatto che le previsioni indicano per la serata e la nottata odierne la possibilità di nuove, intense precipitazioni.

Niente da fare per il Consiglio comunale di

Siracusa: respinto il ricorso, no al reintegro

Niente da fare per il ritorno in carica del Consiglio comunale di Siracusa. Il Consiglio di Giustizia Amministrativa di Palermo ha respinto il ricorso che era stato presentato da alcuni consiglieri comunali, dopo la decadenza dell'assise cittadina in seguito al voto contrario al bilancio consultivo.
Il Cga ha ritenuto che lo scioglimento del Consiglio comunale sia avvenuto osservando il "principio di legalità" ("i presupposti per applicare la misura dello scioglimento risultano individuati in maniera sufficientemente specifica"). Non solo, per i giudici amministrativi "gli interessanti sono stati posti nella condizione di conoscere caratteristiche e conseguenze delle condotte omissive dell'organo". Insomma, sapevano cosa sarebbe successo votando il no allo strumento finanziario. Ancora, il Cga appunta che "le questioni sollevate non superano il vaglio della non manifesta inammissibilità o infondatezza".
Pertanto si andrà avanti sino alla fine della sindacatura senza Consiglio comunale a Siracusa, sostituito da un commissario ad acta in carica dalla ratifica dello scioglimento.
A presentare il ricorso erano stati Ezechia Reale, Federica Barbagallo, Giovanni Boscarino, Salvatore Castagnino, Salvatore Costantino Muccio, Alessandro Di Mauro, Antonino Trimarchi, Francesco Zappalà e Ferdinando Messina tutti consiglieri comunali poi decaduti con lo scioglimento. Nel loro ricorso denunciavano "l'illegittimità del decreto di scioglimento impugnato, muovendo dall'assunto che l'art. 109-bis dell'O.R.E.L. prevede lo scioglimento del Consiglio comunale inadempiente soltanto nel caso di mancata approvazione del bilancio preventivo entro il termine stabilito dalla legge, e non anche nella ipotesi di mancata approvazione del rendiconto di gestione". Inoltre i ricorrenti

rimarcavano “come il decreto di scioglimento sia illegittimo per carenza di motivazione, ex art. 3, l. n. 241 del 1990, in ragione della gravità, della rilevanza dell’inadempimento e della omessa preventiva contestazione.

Siracusa. Boom di certificati di malattia, esposto in Procura: “Indagini sulla veridicità”

Anche in provincia di Siracusa presentato un esposto in Procura per avviare verifiche sulla significativa mole di certificati di malattia presentati ai datori di lavoro in concomitanza con il 15 ottobre, data di entrata in vigore del Green Pass obbligatorio per i dipendenti pubblici e privati.

Come nelle province di Catania, Messina, Palermo, Agrigento, Ragusa, Enna, Trapani e Caltanissetta, anche la Procura della Repubblica di Siracusa dovrebbe avviare delle indagini per verificare eventuali casi di falso ideologico e truffa aggravata.

Una sollecitazione che parte dal Codacons. E’ l’associazione a tutela dei consumatori, infatti, ad avere presentato un esposto per ogni provincia siciliana.

Nell’isola i certificati presentati lo scorso 15 ottobre, giorno di entrata in vigore delle norme sul Green Pass, sarebbero stati 6.437 contro i 5.150 del venerdì precedente, con un aumento del +25%, mentre il 18 ottobre, con l’avvio della prima settimana lavorativa con le nuove disposizioni, il

loro numero risulterebbe pari a 12.007, con un incremento del +18,5% rispetto al lunedì precedente.

Si tratta di una crescita abnorme che fa sorgere all'associazione a tutela dei consumatori il sospetto che in Sicilia molti lavoratori, non disponendo di Green pass e non volendo ricorrere al tampone, abbiano scelto di mettersi in malattia allo scopo di non recarsi al lavoro e non subire le sanzioni previste per i dipendenti pubblici e privati privi di certificazione sanitaria.

Com'è noto, il lavoratore è considerato assente ingiustificato e viene sospeso dal lavoro e la sospensione prevedrebbe anche lo stop ai contributi assistenziali e previdenziali, con effetti su TFR, assegni familiari e altre erogazioni previste. L'assenza per malattia, al contrario, non ha alcuna ricaduta sullo stipendio e tutto il resto.

Il Codacons parla di " malattie con ogni probabilità inesistenti che producono un danno per le casse dell'Inps e potrebbero realizzare reati sia da parte dei lavoratori, sia dei medici che hanno firmato certificati falsi. Un boom del ricorso alla malattia da parte dei lavoratori che, a differenza di quanto sostenuto da alcune federazioni di medici, non può essere in alcun modo giustificato da fattori stagionali e dall'abbassamento delle temperature-tuona l'associazione – in quanto la crescita dei certificati si è registrata in pochissimi giorni e proprio in concomitanza con l'avvio delle disposizioni relative al Green pass sul lavoro".

Queste le ragioni che hanno condotto il Codacons a presentare l'esposto in Procura. Alla magistratura chiede di aprire indagini sul territorio in merito all'escalation di certificati per malattia presentati dai lavoratori della Sicilia dal 15 ottobre ad oggi, acquisendo la relativa documentazione.

La morte di Gianluca Bianca, confermata in appello la condanna per i due egiziani

Confermata integralmente in appello la sentenza di condanna per la morte di Gianluca Bianca, comandante di un motopesca siracusano il cui corpo non è mai stato trovato. Per i due imputati, gli egiziani Mohamed Ibrahim Abd El Moatti noto come “Mimmo” e Mohamed Elasha Rami, ribadita la condanna a 26 anni di reclusione per sequestro di persona ed omicidio.
La Corte d’Assise d’Appello di Catania ha pronunciato la sentenza dopo due ore di camera di consiglio. Gli avvocati difensori, Alessandro Cotzia e Rosario Giudice, stanno valutando il ricorso in Cassazione.
Di Bianca si persero le tracce nel luglio del 2012, durante una battuta di pesca tra Malta e la Libia. Un mistero cosa sia accaduto a bordo del Fatima II. Le testimonianze dei 3 marinai siracusani puntarono subito contro i due egiziani che avrebbero dato vita ad un ammutinamento, sfociato nell’omicidio di Gianluca Bianca. Il corpo sarebbe stato gettato in mare. Dei due egiziani, nessuna notizia. Dopo aver abbandonato gli altri componenti dell’equipaggio su di una imbarcazione di fortuna, hanno fatto perdere le loro tracce.
Dal luglio 2012 la mamma di Gianluca Bianca, Antonina Moscuzza, conduce una coraggiosa battaglia per la verità.

La siracusana Giorgia Tornatore alle finali del Tour Music Fest: 14 anni e un grande talento

E’ la vetrina da cui negli anni scorsi sono passati artisti come Ermal Meta, Mahmood, Federica Abbate e molti altri.

Alle finali del Tour Musice Fest- The European Music Contest è approdata la giovanissima siracusana Giorgia Tornatore. Attuale, creativa ma soprattutto talentuosa: con la sua determinazione, sensibilità vocale e musicale, Giorgia, solo 14 anni, dopo un percorso durato 6 mesi, è riuscita a conquistare la commissione artistica della competizione e ad aggiudicarsi un posto per le fasi finali della manifestazione che quest’anno giunge alla XIII edizione.
La fase finale del Tour Music Fest si terrà nei giorni 29-30-31 Ottobre 2021 a Roma presso il
Crossroads – Live Club, in cui Giorgia affronterà l’ultima sfida da sostenere per arrivare a
calcare il palco della Finalissima del prossimo 14 Novembre.
Il traguardo raggiunto da Giorgia, 14 anni, è davvero importante considerando gli oltre 20.000 tra artisti e band partecipanti.
Durante le Finali Nazionali, Giorgia avrà l’onere e l’onore di rappresentare la propria città in
un contesto in cui andranno in scena le performance degli artisti finalisti del TMF provenienti
da tutte le regioni d’Italia per un vero e proprio Live Music Show, dove la musica del futuro
prende vita.
Giorgia ha convinto la giuria del Tour Music Fest con il suo approccio vocalmente maturo,
dimostrando una capacità decisamente rara di saper giocare con

la musica, la voce ed il suono,
qualità sicuramente utili per rincorrere il sogno di vincere i fantastici premi in palio come un tour
europeo, una borsa di studio presso Berklee – College of Music di Boston e un contratto di
sponsorizzazione del valore di 10.000 euro da investire nella propria musica.
La commissione del Tour Music Fest, per questa fase finale, avrà una madrina d'eccezione,
Paola Folli. La nota cantante dalla voce inconfondibile e che ha collaborato con artisti del calibro
di Laura Pausini, Jovanotti, Biagio Antonacci e J-Ax, decreterà gli artisti che accederanno allo
step successivo.
Giorgia dopo l'ultima prova alle Finali Nazionali, potrebbe esibirsi al cospetto dei presidenti di
giuria Mogol e Kara Dioguardi (ex giurata di American Idol, cantautrice di livello mondiale e
autrice per Pink, Demi Lovato, Laura Pausini e Ricky Martin), di Massimo Varini, Dj Morales e
dei rappresentanti di Berklee – College Of Music.
Il prossimo appuntamento per Giorgia con il Tour Music Fest sarà il 30 Ottobre al
Crossroads Live Club di Roma in via Braccianense 771 per scoprire se, con il suo talento, si
meriterà l'accesso all'evento di musica emergente più atteso dell'anno: la finalissima Europea
del Tour Music Fest, il 14 Novembre presso l'Auditorium Massimo a Roma.
Partner della manifestazione: Riunite, Berklee College Of Music, AlgamEko, Today, Noise
Symphony.

Multe più salate per chi abbandona rifiuti: approvato alla Camera l’emendamento di Ficara

Maggiori sanzioni a carico di chi abbandona rifiuti lungo le strade.Approvato l’emendamento presentato dal parlamentare siracusano Paolo Ficara del Movimento 5 Stelle.

Il nuovo testo prevede il raddoppio delle sanzioni da un minimo di 52 euro ad un massimo di 204 euro. “Se da un lato sono soddisfatto per la condivisione, da parte del governo, della necessità di intervenire con misure più stringenti per contrastare l’odioso fenomeno dell’abbandono dei rifiuti, dall’altro non posso nascondere il mio rammarico per il mancato inserimento di ulteriori restrizioni commenta Ficara. Alcuni tecnicismi non hanno reso possibile, al momento, la previsione di sanzioni come la sospensione della patente o il fermo del mezzo utilizzato per abbandonare spazzatura o ingombranti in quantità. Ci sono difficoltà segnalate dai tecnici ministeriali per l’applicazione di norme considerate sproporzionate rispetto all’illecito. Non mollo. Ho comunque presentato una proposta di legge con cui insisto sulla necessità di simili misure, utili se vogliamo un serio contrasto. Non appena calendarizzate, sin dalle prime audizioni in commissione, mi batterò con i vari soggetti interessati per superare perplessità tecniche e prendere tutti atto della situazione che richiede un inasprimento delle sanzioni che colpisca in modo diretto e immediato chi abbandona rifiuti. La multa, diciamolo francamente-conclude Ficara- purtroppo non spaventa nessuno, specie questi incivili”.

Priolo. Contributi economici per le cure dei cittadini bisognosi: “Disco verde” del consiglio comunale

Contributi economici per i cittadini meno abbienti per l’acquisto di medicinali di fascia c, cure per i malati oncologici o spese odontoiatriche non coperte dal sistema sanitario nazionale.

Il Comune di Priolo ha avviato questa iniziativa, allo scopo di tutelare il diritto alla salute delle persone e dei nuclei familiari più bisognosi.
Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera il regolamento che disciplina le modalità per l’erogazione dei contributi.
Riguarderanno in particolare le spese farmaceutiche, per l’acquisto di medicinali che rientrano nella fascia C, quindi non mutuabili.
E ancora le spese di viaggio, vitto e alloggio nei luoghi in cui insistono strutture sanitarie specializzate per la cura di malati oncologici, oppure soggetti in attesa o già sottoposti a trapianto. Saranno comprese le spese sostenute da un familiare o un accompagnatore.
Un contributo è previsto per le spese odontoiatriche per le quali la copertura del sistema sanitario nazionale non è prevista o è prevista solo parzialmente.
Infine, un beneficio economico per l’acquisto di parrucche per i malati oncologici sottoposti a trattamenti antitumorali.
L’iniziativa è frutto della collaborazione tra il sindaco Pippo Gianni, il presidente del Consiglio, Alessandro Biamonte, l’assessore Diego Giarratana e i consiglieri

comunali, in particolare il consigliere di maggioranza Yuri Buonafede.
Il Consiglio ha approvato anche il rinnovo della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi del distretto socio sanitario D48.
Una convenzione importante, della durata di 3 anni, che permetterà al Comune di Priolo di continuare ad avere accesso ai finanziamenti regionali e nazionali destinati al distretto socio-sanitario.

Siracusa. Ciclista sorpreso di notte con piccole quantità di cocaina: segnalato

Bloccato dalla polizia nel cuore della notte mentre percorreva via Lazio in bici, consegna spontaneamente ai poliziotti due involucri di plastica che aveva con sè, contenenti 0,77 grammi di cocaina.

E’ accaduto all’1.45 della scorsa notte, quando gli agenti delle Volanti stavano effettuando un servizio di controllo del territorio. L’uomo, una volta notato, è stato sottoposto a controllo. Dopo il rinvenimento è stato segnalato all’autorità amministrativa per uso personale di stupefacente.

Allerta meteo rossa, scuole chiuse anche martedì a Siracusa

Anche per la giornata di domani il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha emesso una allerta meteo rossa per la provincia di Siracusa. Previsto il perdurare e l'intensificarsi del maltempo ragion per cui in tutta la provincia rimarranno chiuse le scuole, di ogni ordine e grado. Chiusi anche gli impianti sportivi pubblici e privati ed i cimiteri. Chiusi anche i mercati rionali, il parco della Neapolis ed il Maniace a Siracusa.
I sindaci hanno disposto con ordinanza la proroga del provvedimento, dal capoluogo ai vari centri in provincia.

Covid, il bollettino: 89 nuovi positivi in provincia di Siracusa, nel capoluogo 237 casi totali

Sono 89 i nuovi positivi in provincia di Siracusa. Il dato è contenuto nel report di aggiornamento quotidiano del Ministero della Salute. A Siracusa città continua a cresce il numero degli attuali positivi: sono oggi 237, 16 in più rispetto al dato di ieri. Sono 16 i siracusani ricoverati in ospedale per covid, 1 in terapia intensiva. Salgono a 33 i positivi nella fascia under 12. La fascia d'età con più contagiati è quella 30-39 anni con 37 attuali casi.

In Sicilia sono 443 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore, su 10.037 tamponi processati. L’incidenza sale al 4,4%. Gli attuali positivi sono 7.032 (+362). I guariti sono 81, nessun nuovo decesso.
Negli ospedali siciliani i ricoverati sono 329 (+20), 39 in terapia intensiva (-3).
Sul fronte del contagio nelle singole province: Palermo 42 nuovi casi, Catania 282, Messina 0, Siracusa 89, Ragusa 1, Trapani 8, Caltanissetta 7, Agrigento 11, Enna 3.